

Codice A1509A

D.D. 1 febbraio 2017, n. 74

L. 119/2013 e LR 4/2106. Assegnazione finanziamenti Centri Antiviolenza e Case Rifugio ex DGR n. 14-4305 del 5/12/2016. Integrazione DD n. 1103 del 29/12/2016 e ammissione a finanziamento dell'istanza del Consorzio Intercomunale dei servizi socioassistenziali - Cissabo di Cossato (Bi).

Visti

la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”, che individua, tra gli obiettivi di cui all’art. 5, comma 2, “d) potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalita' omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza”;

la Legge regionale 18 marzo 2009, n. 8, “Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione Piemonte e disposizioni per l’istituzione dei bilanci di genere”, che all’articolo 2, comma h) recita: *“promuovere e sostenere azioni volte a prevenire la violenza fondata sul genere e la tratta delle donne, anche attivando piani e programmi per la tutela delle vittime”*;

la Legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4 ” Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli”;

il Regolamento attuativo dell’art 25 della suddetta legge di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n.10/R recante: “Disposizioni attuative della legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4 (interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli)”;

Verificato che:

per l’anno 2016, con DGR n. 14-4305 del 5/12/2016, la Regione nel confermare il sostegno alle attività realizzate dai soggetti titolari dei Centri Antiviolenza e delle case Rifugio, già ammissibili a finanziamento ai sensi della DGR n. 30-2464 del 23.11.2015, ha approvato i criteri per l’assegnazione dei finanziamenti regionali per l’implementazione di interventi svolti dai Centri antiviolenza e dalle Case rifugio in favore delle donne vittime di violenza e degli autori della violenza;

con successiva DD n. 907 del 7.12.2016, in attuazione a quanto stabilito dalla DGR n. 14-4305 del 5/12/2016, è stato approvato il Bando per l’accesso ai finanziamenti per il sostegno alle attività a favore delle donne vittime di violenza ed i relativi allegati, ed è stata quantificata in complessivi Euro 134.863,16 la dotazione finanziaria del bando

con ulteriore Determinazione Dirigenziale n. 1006 del 22.12.2016 si è proceduto alla rettifica dell’importo da impegnarsi sul capitolo n. 177763 del bilancio 2016 (ass.ne 101227), rideterminando il medesimo, vista la disponibilità di competenza e di cassa sul relativo capitolo, come definitivamente individuata, in €14.307,74 e rimodulando di conseguenza l’importo del saldo dei finanziamenti medesimi in € 53.500,04, da impegnarsi sul competente capitolo del bilancio 2017 (cap. n.153010/2017), che presenta adeguato stanziamento;

A seguito della verifica delle 14 istanze pervenute e ritenute ammissibili da parte del Nucleo di Valutazione specificamente costituito, con Determinazione Dirigenziale n. 1103 del 29/12/2016 è stata approvata l'assegnazione dei finanziamenti agli aventi diritto, individuati sulla base dei criteri di cui alla citata DGR n. 14-4305 del 5/12/2016 per un importo complessivo di € 142.551,98;

Accertato che l'istanza inoltrata via PEC dall'ambito territoriale di Biella (Capofila Consorzio CISSABO di Cossato) entro il termine di scadenza del 20 dicembre 2016 indicato dal Bando, a causa di un mero errore materiale è stata trasmessa al Settore competente soltanto il 2 gennaio 2017, successivamente all'approvazione ed assegnazione dei finanziamenti agli ambiti del territorio regionale, come riportato nell'allegato 2 che costituisce parte integrante della Determinazione sopra richiamata, per gli interventi e gli importi a fianco di ciascuno specificati;

evidenziato che è stato necessario riconvocare il Nucleo di valutazione costituito con DD n. 952 del 19/12/2016 per procedere con l'attività istruttoria e la valutazione dell'istanza stessa;

accertato che il Nucleo di valutazione riunitosi in data 16/01/2017 ha attribuito un punteggio di 16 al progetto che, dunque, risulta ammissibile e finanziabile per l'importo assegnato all'ambito territoriale di appartenenza, pari ad €1.272,00;

Tutto ciò considerato,

Si dà atto che fermi restando gli importi totali già assegnati ed indicati nell'allegato 2 della Determinazione Dirigenziale n. 1103 del 29/12/2016 si rende necessario operare una integrazione all'Allegato 1 della DD medesima, prevedendo l'inserimento di un'ulteriore stanza pervenuta ed ammissibile, come di seguito specificato:

<i>numero</i>	<i>PROV</i>	<i>Ente proponente</i>	<i>indirizzo</i>	<i>città</i>	<i>punteggio</i>
15	BI	Consorzio Intercomunale dei servizi assistenziali socio	Via Mazzini, 2/m	13836 COSSATO	16

Si dà atto che si procederà con successivo apposito provvedimento all'impegno ed assegnazione del finanziamento ammissibile, a favore del Consorzio CISSABO di Cossato, a valere sul competente capitolo del bilancio regionale 2017 (cap. 153010/2017) che presenta la necessaria disponibilità.

Tutto ciò premesso,

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";

vista la L.R. n. 6 aprile 2016, n 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018";

vista la L.R. n. 28 del 29/12/2016 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2017 e disposizioni finanziarie";

vista la Legge 15 ottobre 2013, n.119;

vista la Legge regionale n. 4/2016;

visto il Regolamento di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n.10/R;

vista la DGR n. 14-4305 del 5/12/2016;

vista la DD n. 907 del 7.12.2016;

vista la DD n. 952 del 19/12/2016;

vista la DD n. 1006 del 22/12/2016;

vista la DD n. 1103 del 29/12/2016

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

LA DIRIGENTE

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 14-4305 del 5/12/2016;

DETERMINA

- di prendere atto del mero errore materiale alla base della mancata trasmissione entro il termine di scadenza del 20 dicembre al Settore competente dell'istanza inoltrata via PEC dall'ambito territoriale di Biella (ente proponente Consorzio CISSABO di Cossato);

- di prendere atto che l'istanza pervenuta, a seguito dell'opportuno esame del Nucleo di Valutazione è risultata ammissibile e finanziabile;

-di integrare l'Allegato 1 alla DD n. 1103 del 29/12/2016 (Elenco istanze pervenute ed ammissibili), inserendo la seguente istanza:

<i>numero</i>	<i>PROV</i>	<i>Ente proponente</i>	<i>indirizzo</i>	<i>città</i>	<i>punteggio</i>
15	BI	Consorzio Intercomunale dei servizi assistenziali socio	Via Mazzini, 2/m	13836 COSSATO	16

-di dare atto che si procederà con successivo apposito provvedimento all'impegno ed assegnazione del finanziamento ammissibile, pari ad €11.272,00, a favore del Consorzio CISSABO di Cossato, a valere sul competente capitolo del bilancio regionale 2017 (cap. 153010/2017).

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

La Dirigente del Settore
Dott.ssa Antonella Caprioglio

VISTO DI CONTROLLO:
Il Direttore Regionale
Dott. Gianfranco Bordone